

A	SCALETTA	GIUSEPPE	Aut.	07.20/13.40	SCORTA Dr. FALCONE	Q. S.
A	VASSALLO	GIOVANNI	"	"	"	15
A	CANNOVA	CARLO	"	"	"	"
A	CERVELLO	GASPARE	Aut.	13.40/20.00	"	"
A	MONTINARO	ANTONIO	"	"	"	"
A	DI CILLÒ	ROCCO	"	"	"	AUTO

A	TORCIVIA	LUCIO	Aut.	07.20/13.40	SCORTA Dr. FALCONE	Q.S.
A	TIRINDELLI	LUCIABO	"	"	"	15/BIS
A	ANSELMO	LOPRESTI	"	"	"	"
A	SCHIFANI	VITO	Aut.	13.40/20.00	"	"
A	CORBO	ANGELO	"	"	"	"
A	CAPUZZA	PAOLO	"	"	"	Auto

A.G.	PERLINGIERI	BIAGIO	AGG/TO	DIGOS	A.S. CAMPO	CATALDO	AGG. NETT.
ASS.	LO BIONDO	FRANCESCO	"	"	AG. ANTONELLI	ERNESTO	"
ASS.	SPITALIERI	GIOVANNI	"	"	AG. GRECO	GIUSEPPE	"
AG.	BOVA	ALBERTO	"	"	A.S. TULUMELLO	CARMELO	"
'	CUSUMANO	ANDREA	"	"	AG. ALBERGHINA	VINCENZO	"
'	LA GATTUDA	SALVATORE	"	"	A.S. ROZZA	VINCENZO	(CE)
1.C.	DOMINICI	CALOGERO	"	P.R.SIC.	AG. GIUNTINI	GABRIELLA	"

AG. TUMMINIA & GIUSEPPE 08/14 CORSO PATENTE MOTOCICLISTA

LI SAMPICCI	ANTONIO	RIP/23/05/92	GIULIANO	CARLO	X	RIP/23/05/92
TROTTA	BERNARDO	V.R.S. "N"	MULE'	MARIANO	"	"
BAJONE	BALDASSARR	"	SPOLVERINO	BATELE	X	"
PARRINO X	LUIGI	"	DE SIMONE	FABRIZIO	"	"
MARRAPODI	PIETRO	"	MAENZA	LORENZO	X	"
GENNARO	LEONARDO	"	LO PORTO	GIUSEPPE	"	"
CANDIDO X	PAOLO	X	LONATANI	LUCIANO	"	"
LA MANTIA X	FRANCESCO	X	DE SALVO	MICHELE	"	"
MIRINO X	GUIDO	"	CASSARA	CARMELO	X	"
TORTONE X	RAFFAELE	"	DI BENEDETTO	VINCENZO	SALVATORE	"
BESSONE X	DOMENICO	"	ARGENTO	GIOVANNI	"	"
GIANGRECO X	NICOLO	"	PIRAINO	FRANCESCO	"	"
FORACI X	SAMUELE	X	POLIZZI	BENEDETTO	X	"
HERBO X	VINCENZO	"	IANNELLO	ANTONIO	X	"
VESTO	MARIA	"	TRANCHINA	ANTONIO	"	"
CULTORE X	VITO	"	ACCIAIORE	SALVATORE	"	"
MELLENDEZ	ANTONINA	"	SCHILLACI	MICHELE	"	"
REALMONTE	GIOVANNA	"	CATANZARO	SALVATORE	X	"
SORINTANO X	SALVATORE	"	PARISI	GAETANO	X	"
MARSALA X	BENEDETTO	"	MANSUETO	ANTONIO	X	"
CANCILA X	VINCENZO	"	DE BILIO	CARMELO	"	"
MARSIGLIA X	GAETANO	"	RUBINO	CRISTOFARO	"	"
LOMBARDO X	SALVATORE	"				

GALANI	INGARGIOLA	GIUSEPPE	AMM/TO	X	SAMMARCO	GIUSEPPE	AMM/TO
PARISI X	FRANCESCO			X	CERVELLIONE	ANTONIO	
CALIRI	GIUSEPPE			X	VOTALE	SALVATORE	
PARISI X	ANDREA			X	IOSIA	GIACOMO	
DOMINO X	VINCENZO				BRUGUGNONI	MASSIMO	
CANNIZZARO	SALVATORE			X	VITO GERFO	VINCENZO	



LETTERA APERTA

Palermo, li 1 dicembre 2009

Il sottoscritto Ass. C.po della P. di S. MARINI Antonello, fa presente quanto segue: Domenica 29 novembre verso le ore 21,00 circa, mi trovavo presso l'armeria del Reparto Scorte, notavo un giovane collega avente in mano un "Pappello" di moduli in carta riciclata, quando in quel momento fui colto da un irresistibile necessità di ispezionare quei fogli, come colto da un irresistibile richiamo chiesi al collega di mostrarmeli, quindi estrapolandone dal mazzo uno in particolare, con grande stupore e meraviglia condivisa dai colleghi presenti, notai immediatamente che si trattava dell'ordine di servizio ORIGINALE del 23 maggio 1992, e più precisamente l'ordine di servizio della Quarto Savona 15 e 15 Bis. Proprio lei la Scorta del Giudice Falcone, l'ordine di servizio del giorno della strage, ed ebbi la sensazione che quel foglio, mi avesse in qualche incomprensibile modo chiamato. Faccio presente che di tale fatto, al termine di un breve interminabile emozionantissimo e commovente silenzio, è seguita una condivisa manifestazione di rabbia e grande risentimento, nell'essersi resi conto che un documento di inestimabile valore, quale prova inconfutabile per coloro che portano il ricordo sincero nel cuore, che il 23 maggio sia realmente esistito e che quegli equipaggi erano reali, L'ORDINE DI SERVIZIO PER IL QUALE SONO ANDATI A FARE IL LORO DOVERE PER L'ULTIMA VOLTA quei nostri colleghi. Non siamo riusciti a comprendere come abbia potuto quel prezioso reperto, finire nella carta riciclata, ECCO SCUSATE L'IGNORANZA, LA SCARSA INTELLIGENZA, SE VOGLIAMO LA NOSTRA STUPIDITA' MA NON RIUSCIAMO A COMPRENDERE, come quel documento con quei nomi, sia potuto diventare spazzatura e del perché invece, innumerevoli colleghi abbiano immediatamente sentito la necessità la voglia, di fotocopiarlo, con la fotocopiatrice di reparto, con la carta di reparto, con quella carta tanto preziosa bianca che si deve risparmiare, e se qualcuno pensa che questo sia stato un abuso o un comportamento illegittimo perché noi, perché io cercassi di salvare la memoria del foglio, di quel foglio di quel maledetto giorno, faccio presente che in quel momento ero il più alto in grado e ho autorizzato tutto io, e che mi assumo tutta la responsabilità di legge e regolamento, eeee homo, ecco il petto, come io e i ragazzi delle scorte siamo abituati a mostrare sempre, quando usciamo di servizio con i CESSI DI AUTO che ci date per lavorare, mentre le personalità e soprattutto i politici hanno le auto blindate alla moda, VIP ultimo modello, sedili in pelle e tutti gli optional, confort e soprattutto ben BLINDATE, tanto per loro sì, che non sono mai soldi sprecati. Parole pesanti? Be non girerò la faccia facendo finta non vedere e non capire, io sono delle Scorte, e la paura io non la conosco più, me l'hanno rubata il 19 luglio del 1992. Qualcuno pretende dai dipendenti Pubblici un GIURAMENTO, ma prima di far giurare gli altri, che li mantenessero loro i giuramenti, come quello che ci avevano fatto per bocca del ministro dell'interno e del capo della Polizia, dopo le stragi, che a Palermo, mai più, mai più, avremo lavorato senza auto blindate. BUGIARDI, BUGIARDI. Quante brillanti carriere a tutti i livelli, più splendenti delle comete, quanti elogi encomi, persino chi ha salvato il gatto della nonnina sul ramo dell'albero è stato encomiato. Agli uomini che salivano sulle croma e alfettone blindate, quando c'era da sporcarsi le mutande e pochissimi volevano fare quello sporco lavoro, nessuno ha mai, detto neppure grazie. Perché andare avanti, davanti a tanta ingratitude? Per il solito maledetto motivo di sempre, perché questo è il nostro "sporco" sacro lavoro, perché non saremo mai da meno ai nostri EROI e mai li disonoreremo. Signor Questore la prossima volta che qualcuno decide di premiare qualcuno, mi dia l'opportunità di farle presente anche, qualche nome dei ragazzi delle Scorte, e giuro davanti a Dio, che sono uomini che se lo meritano davvero per la devozione, il coraggio lo spirito di sacrificio con il quale anche oggi continuano a proteggere nonostante mai come ora il livello di sicurezza per la pelliccia dei ragazzi delle scorte sia stato così basso. Si parla tanto di valori, di ideali, ecco noi li abbiamo fatti nostri, ma per condividere certe cose, occorre avere oltre alla voglia di far carriera e mettersi in evidenza, anche una capacità dell'anima che si chiama SENSIBILITA' quella che è mancata, nel far insensibilmente circolare, ciò di cui abbiamo illustrato e non accorgersi o non aver previsto che, tra la carta straccia c'era qualcosa, che per chi ha questa capacità la SENSIBILITA', avrebbe quantomeno fatto girare qualcosa, nello scoprire che per quello che qualcuno considerava solo carta da riciclare e che pure non riusciva a capire, che per quel banalissimo foglio, considerato spazzatura, potesse esserci qualcuno e più di uno, disposto rischiare tutto quello che ha, come avevano già fatto i suoi compagni a maggio e a luglio del '92. Quel foglio mi ha chiamato, era l'originale ed ora è mio, perché l'ho raccolto dai rifiuti e non lo darò mai a nessuno che io non voglia. Forse qualcuno pensandoci meglio, si renderebbe conto che dovrebbe chiedere scusa, e quel qualcuno non sono io.